

Data	Testata	Edizione	Pagina
11.08.2015	Gazzetta del sud	KR	29

Dopo la fuoriuscita dei liquami

In corso la bonifica della rete fognaria

Critiche al Comune dal Movimento 5 Stelle e da Forza Nuova

Prosegue a "step" il lavoro di spurgo e bonifica della condotta fognaria che corre parallela al lungomare. Il Comune come ha spiegato l'assessore all'ambiente Michele Marsiglia vuole così evitare quanto accaduto nei giorni scorsi, quando in seguito all'ostruzione di alcuni tratti di rete fognaria e a dei guasti alle pompe di sollevamento, l'acqua fetida traboccata dai tombini ha invaso un tratto del lungomare Gramsci e della spiaggia sottostante. Nella notte appena trascorsa la Task force composta da mezzi di una ditta privata, da personale del Comune e da dipendenti della Soakro (ai quali è stata chiesta e dai quali è stata ottenuta disponibilità 24 ore su 24), ha bonificato il tratto della condotta che da piazzale Ulrà arriva fino al Carmine. Oggi si proseguirà con un secondo tratto, fino poi ad arrivare alla

Intanto fioccano critiche e giudizi pesanti su Comune e Soakro, da parte di movimenti e forze politiche. In una nota "Gli amici di Beppe Grillo" sostengono «nel mese in cui la città dovrebbe essere il luogo ideale per vivere le proprie vacanze, ai "soliti" problemi della spazzatura, la pulizia delle strade, l'assenza di servizi ai turisti, si aggiungono le spiagge ed il mare invivibili». «Sversamenti fognari – prosegue la nota – che, accompagnati da olezzi maleodoranti, si fanno strada tra gli ignari bagnanti per raggiungere il bagnasciuga e riversarsi nel nostro mare. Il sistema idrico e fognario

è al collasso e fa acqua ovunque. Problemi noti che questa amministrazione non ha voluto e saputo risolvere».

Ancora più duro il giudizio di Paola Turtoro segretaria cittadina di Forza Nuova che parla di 10 anni di malgoverno della città, ai quali si aggiunge nel pieno della stagione estiva, lo scoppio della rete fognaria: «L'estate 2015 – sostiene – resterà alla storia di Crotona come l'estate della puzza e del mare sporco di liquami, l'estate della balneazione ballerina e del palleggiamento delle responsabilità tra i preposti alla gestione ed al controllo, una vera e propria partita di ping pong che vede tutti indistintamente passarsi la patata bollente e puntare il dito l'uno contro l'altro gareggiando a chi lo ha puntato per primo». «Come segretario cittadino di Forza Nuova Crotona – conclude – esprimo la mia, e quella del movimento che rappresento, intolleranza totale verso tutte le figure istituzionali Crotonesi». ◀



Sul lungomare. Le acque fetide traboccate dai tombini delle fogne